

## ACCORDO INTEGRATIVO DECENTRATO DI PARTE ECONOMICA

ANNO 2016

Addì 02 del mese di AGOSTO dell'anno 2018, nella sede della Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana, Ufficio del Segretario, si è riunita la delegazione trattante per la approvazione dell'Accordo integrativo decentrato relativo all'anno 2016.

E' presente la rappresentanza unitaria sindacale aziendale nelle persone di:

- FIRMATI FRANCESCO

Sono presenti in rappresentanza della OO.SS. provinciale i Sig.ri Roberto Presenti (CGIL); Sig. SIMONA PICCINI (CISL); Sig. MATEO BOGDONINI (UIL).

La parte pubblica è rappresentata dal ViceSegretario dell'Ente e Responsabile Servizi Finanziari/Risorse Umane dell'Unione stessa Dr. Alberto Balocchi .

Premesso:

- CHE la Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana con deliberazione della Giunta n. 12 del 22/01/2018 di cui all'oggetto "Approvazione del Regolamento per la misurazione e valutazione della performance di Ente adeguato alla nuova organizzazione dell'Unione", ha approvato il sistema di misurazione e valutazione del raggiungimento degli obiettivi individuali e collettivi dei dipendenti della Unione, Categorie e Posizioni organizzative con conformazione alle disposizioni del D.lgs 267/2000, dal dlgs n. 150/2009, dal DL 74/2017 e s.m.i.
- CHE l'organismo indipendente di valutazione è stato nominato in forma associata per l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana e per i Comuni Associati con decreto del Presidente della Unione del 17/03/2014;
- CHE l'organismo indipendente di valutazione è stato prorogato con Decreto del Presidente n. 1 del 25/02/2017 per ulteriori tre anni;
- CHE il sistema di valutazione di cui sopra sottoposto alla analisi e validazione dell'Organismo indipendente di valutazione è in sostanza omogeneo per i Comuni e per le Unioni dei Comuni;
- CHE con deliberazione della Giunta, nr. 121 del 07/11/2016 di oggetto: "Esame ed approvazione piano dettagliato degli obiettivi 2016" è stato approvato il Piano dettagliato degli obiettivi che le strutture dovevano raggiungere nell'anno 2016: obiettivi individuali e collettivi dei dipendenti dell'Unione, Categorie e Posizioni Organizzative con conformazione alle disposizioni del Dlgs., n. 150/2010 ed al rinnovato Regolamento generale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- CHE con deliberazione della Giunta n. 100 del 28/08/2017 per l'anno 2016 è stato costituito fra l'altro in modo definitivo il fondo delle risorse accessorie per la contrattazione integrativa degli anni 2016 per il personale delle categorie;
- TENUTO CONTO che dall'incontro relativo alla distribuzione dei fondi produttività anni 2016/2017 tra la RSU aziendale, i rappresentanti sindacali provinciale tenutasi in data 21/09/2017 è stato verbalizzato quanto segue:

*"Per l'anno 2016 come da verbale di trattativa il personale concorda nel distribuire le risorse destinate alla produttività sulla scorta delle schede di valutazione individuale, tenendo conto che le stesse dovranno essere predisposte anche per il personale a tempo determinato in modo che anche questi possano riscuotere gli incentivi alla stessa stregua degli altri dipendenti.*

*Per il 2017 è stata messa in votazione la proposta di parte sindacale di impiegare 9000 euro che residuano in più dal pagamento delle posizioni organizzative da bilancio anziché dal fondo, per effettuare una prima parte di progres-*

sioni orizzontali sulla base dell'accordo presentato in sede di contrattazione. Le progressioni verranno ripresentate nel corso degli anni 2018 e 2019 in modo da non escludere nessuno di coloro che hanno i requisiti.

Per quanto concerne le particolari responsabilità è stato stabilito che la questione debba partire dall'approvazione di un regolamento degli uffici e dei servizi in modo da individuare i dipendenti che sulla base delle responsabilità a loro affidate dalle posizioni organizzative siano formalmente incaricate e pesate in modo da poter riconoscere, subito dopo, il pagamento del quantum economico stabilito dal regolamento e dalle norme contrattuali.”

Al termine della discussione si dà lettura, approvazione e sottoscrizione della presente piattaforma di accordo:

## Art. 1 – CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente contratto integrativo decentrato regola la costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2016, nonché le modalità di utilizzo di tali risorse.

Il presente contratto integrativo si applica al personale della Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana inquadrato nel contratto comparto Regioni - Enti Locali, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, tempo pieno o parziale trasferito dalla ex Comunità Montana Amiata Grossetana in virtù della disposizioni recate dalla L.R., n. 37/2008 e da DPGRT, n. 211/2011.

## Art. 2 – COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' ANNO 2016

Il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse accessorie per l'anno 2016, determinato ai sensi di quanto previsto dal CCNL del 22/01/2004, dal CCNL del 09/05/2006, dal CCNL dell'11/04/2008 e dal CCNL del 31/07/2009 è stato definito dalla Giunta e dalla stessa approvato in via definitiva con deliberazione n° 100 del 28/08/2017 e tiene conto delle limitazioni normative previste per lo stesso.

Con la deliberazione sopra indicata la Giunta ha espresso alcuni indirizzi di carattere prescrittivo in ordine all'impiego del fondo stesso, a cui la delegazione trattante di parte pubblica deve attenersi.

La costituzione del fondo, sia per la parte stabile che variabile, risulta come dal documento allegato “A” alla suddetta deliberazione della Giunta.

Nel documento è indicata la natura delle risorse che vanno a costituire il fondo.

In particolare si evince:

- ✓ sia per le risorse stabili che per quelle variabili non è stato superato l'importo quantificato nel fondo 2015 in quanto la Legge 218/2015 comma 236 ha stabilito che a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativigente.

Per il calcolo delle risorse variabili si sono definiti i seguenti calcoli in rapporto alle diverse categorie :

- ART. 15, comma 1 lett. D) CCNL 01/04/1999 come modificato dall'art. 4 CCNL del 05/10/2001

A tale titolo sono state destinate € 181,00 pari al 30% della maggiore entrata derivante dalla gestione delle retribuzioni che la Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana realizza per convenzione con la Azienda per i Servizi alla Persona “Vegni” di Castel del Piano.

La assegnazione delle risorse risponde alle tipologie normative:

- convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti a titolo oneroso,

servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari.

La maggiore entrata è destinata al "fondo" per le politiche di sviluppo e per la produttività nella percentuale del 30% rispetto al totale della maggiore entrata.

- ART. 15, comma 1

In tale tipologia vanno ascritte le risorse che specifiche disposizioni di legge (o atto amministrativo) finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati di personale da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17.

- A tale titolo non sono state assegnate risorse

- ART. 15, comma 5 CCNL 01/04/1999 per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche.

La fattispecie interessata nella Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana da una consistente attivazione di nuovi servizi ai quali è correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio a cui non si può fare fronte attraverso la razionalizzazione di strutture.

La Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana è stata oggetto negli ultimi anni di una intensa attività riguardante la gestione associata di funzioni e servizi comunali e provinciali.

Attività che ha reso la Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana "tipica" a livello nazionale e regionale e che, in virtù di tale caratteristica, ha consentito alla stessa di usufruire negli anni di cospicui contributi derivanti sia dal Bilancio dello Stato (DM 318/2000) sia dal Bilancio Regionale (L.R. 40/2001; L.R. 68/2011).

Le funzioni e servizi comunali esercitati in forma associata, per conto degli otto Comuni, oggetto di incentivazione per l'anno 2016 ed effettivamente esercitati al 31.12.2016 sono:

✓ **funzione a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo**, per i seguenti servizi:

- gestione delle entrate tributarie e fiscali;
- risorse umane, trattamento economico. Trattamento giuridico, relazioni sindacali, accesso all'impiego;
- gestione economica finanziaria (Delega del Responsabile Economico Finanziario Unione ai responsabili Economico Finanziario dei Comuni);
- organismo indipendente di valutazione unico per Unione e Comuni;
- Centrale Unica di Committenza;
- Ufficio Tecnico: SIT e Cartografia; Risparmio energetico; Catasto dei boschi percorsi dal fuoco; Lavori pubblici; patrimonio e società partecipate; politiche comunitarie; sviluppo strategico e programmazione, gestione e manutenzione del patrimonio;

✓ **funzione b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale:**

servizi postali e di prossimità; canili; Musei; Teatri ed attività teatrali, attività culturali di rilevanza sovracomunale; servizi ed interventi educativi per la prima infanzia; servizi ed interventi educativi per l'adolescenza ed i giovani; servizi ed interventi per l'educazione degli adulti; Sportello unico per le attività produttive comprese le attività imprenditoriali legate al Turismo (SUAP); Attività ed interventi in materia di Pari opportunità; Supporto giuridico alle gestioni associate; ISEE; Servizi Informatici e Telematici - Sviluppo dei sistemi informativi e Società della Informazione e conoscenza; Comitato Unico di Garanzia per la pari opportunità uomo/donna; Ufficio Associato Giudice di Pace, illuminazione pubblica, viabilità, circolazione stradale (costruzione, classificazione, gestione e manutenzione delle strade comunali, ivi compresa la regolazione della circolazione stradale urbana e rurale e dell'uso delle aree di competenza dell'Ente);

✓ **funzione c) catasto ad eccezione delle funzioni mantenute allo stato dalla normativa vigente;**

Tutti i Comuni dell'Amiata Grossetano con delibere esecutive hanno approvato di esercitare mediante convenzione con l'ex Comunità Montana Amiata Grossetano ( ora Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana) a decorrere dal 01.11.2007, la gestione e l'esercizio diretto e completo , così come consentito dall'art. 3 del D.P.C.M. 14 giugno 2007, nonché dal combinato delle disposizioni di cui all'art. 6 dello stesso D.P.C.M. ed all'art. 6 del protocollo di intesa stipulato in data 4 giugno 2007 tra l'Agenzia del Territorio ed ANCI, DELLE FUNZIONI CATASTALI di cui alla OPZIONE DI LIVELLO SECONDO.

La convenzione tra Comuni e Comunità Montana (ora Unione di Comuni) è stata stipulata in data 11.10.2007 Ric., n. 985 a fronte deliberazione consiliare , n. 29 del 29/09/2007.

Tutti i Comuni convenzionati sono stati ammessi favorevolmente, riguardo al decentramento delle funzioni catastali, alla "mappatura delle scelte gestionali comunali" ai sensi dell'art. 10 comma 4 del D.P.C.M. 14 giugno 2007 – definizione del 20/02/2008 ad esito anche della istruttoria integrativa dei Comitati Tecnici Regionali, inoltrata dalla Agenzia del Territorio al Ministero della Economia e delle Finanze – Dipartimento per le politiche fiscali - con nota Prot., n. 15516 del 26.02.2008 ai fini della acquisizione del prescritto parere della Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali".

L'esercizio è sospeso in attesa della adozione degli atti governativi interposti di esecuzione;

✓ **funzione d) La pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale:**

- Vincolo idrogeologico
- Valutazione impatto ambientale
- Funzione comunali in materia paesaggistica;
- Edilizia privata (sportello unico edilizia) ed ecologia;
- Urbanistica (pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, piano strutturale intercomunale, piano strutturale intercomunale in applicazione degli art. 23 e 24 della L.R. 10 novembre 2014, n. 65).

✓ **funzione e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;**

✓ **funzione h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;**

✓ **Funzione f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi.**

I Comuni hanno aderito alla forma associativa disciplinata dalla L.R., n. 69/2011 e nell'ambito territoriale stabilito dalla legge medesima.

- ✓ **Funzione g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni di cittadini , secondo quanto previsto dall'art. 118, 4<sup>a</sup> comma della costituzione.**

Tutti i Comuni dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana partecipano allo strumento consortile denominato "Società della Salute Amiata Grossetana" costituito ai sensi della normativa

recata dall'art. 71 bis e seguenti della L.R., nr. 40 del 24.02.2005.

✓ **funzione i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;**

### L'Unione esercita per conto dei Comuni:

- Procedimenti per la concessione dei contributi per l'abbattimento delle Barriere Architettoniche nell'edilizia privata;
- Legge 448/1998 - art. 65 (nucleo familiare - art. 66 (Maternità) erogazione contributi e ISEE;

Per tutte le funzioni ed i servizi associati, sopra descritti, gli organi ed i soggetti amministrativi per le rispettive competenze, dei Comuni e dell'Unione, hanno approvato i necessari atti di programmazione ed organizzazione quali:

- la istituzione della struttura organizzativa unica prevista dalla L.R., n. 68/2011 art. 17 comma 1, presso l'Unione dei Comuni Amiata Grossetana, deputata a svolgere funzioni e porre in essere atti ed attività relative, di cui sono titolari i Comuni;
- integrazione tra personale della Unione e personale trasferito dai Comuni a mezzo istituto dell'avvalimento di cui all'art. 1 comma 557 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, previo adeguamento della struttura organizzativa dell'Unione dei Comuni;
- adozione degli atti di programmazione e gestione .
- adozione degli atti di programmazione e gestione .

Le funzioni e i servizi comunali gestiti in forma associata per delega di tutti i Comuni non incentivate sono:

- 1) gestione associata : risparmio energetico
- 2) gestione associata: porto franco; sipario aperto; toscana delle culture
- 3) gestione associata: progetti integrati area ( LR 32/2000)
- 4) gestione associata: delle funzioni dei servizi comunali nell'area materno infantile

CHE, per effetto dell'art. 32 del T.U. n. 267/2000 nel testo modificato dall'art. 19 del D.L., n. 95/2012 comma 3), l'Unione dei Comuni, costituita prevalentemente da Comuni Montani o parzialmente montani, esercita in luogo della Comunità Montana le specifiche competenze di tutela e di promozione della montagna attribuite in attuazione dell'art. 44 secondo comma della Costituzione e delle leggi in favore dei territori montani. Tali funzioni sono descritte dall'art. 1 della Legge 1102/71 e corrispondono, ai fini di una politica generale di riequilibrio economico e sociale dei Comuni Montani o parzialmente montani dell'ambito ottimale dell'Unione, alla promozione ed alla valorizzazione delle zone montane attraverso la predisposizione ed attuazione di programmi di sviluppo e piani territoriali per un armonico e coordinato progresso dell'intero territorio. Rimangono inalterate quindi in capo all'Unione le competenze e gli strumenti di azione indicati all'art. 2 della citata Legge 1102/71 (nuove norme per lo sviluppo della montagna) adattati ai principi descritti all'art. 1 della Legge 31.01.1994, n. 97 che costituiscono principi fondamentali ai sensi dell'art. 117 della Costituzione.

Alle suddette funzioni si aggiunge la delega conferita dalla Provincia di Grosseto, formalizzata con convenzione fra la Provincia stessa e la Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana per l'affidamento delle funzioni e gestione di servizi relativi alle riserve naturali di Monte Penna, Poggio all'Olmo, Monte Labbro, Rocconi, S.S. Trinita' ai sensi della L.R., n. 49/95.

Tale attività ha indubbiamente comportato un aumento della complessità e della intensità delle prestazioni del personale sia nelle unità organizzative che nelle prestazioni individuali.

Tale aumento non è accompagnato da un corrispondente aumento del personale in servizio, sia per

effetto delle note disposizioni che impediscono le assunzioni ex novo negli enti locali e che perseguono anzi un decremento della spesa tendenziale per il personale rispetto alla spesa storica all'anno 2008. La politica della spesa del personale nella Comunità Montana ora Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana dall'anno 2008 infatti si è attenuta all'applicazione di tale normativa. Tale situazione della spesa presente nella Comunità Montana ora Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana bene rispecchia l'assunto normativo costituito dall'art. 15 comma 5 CCNL 01/04/1999 (risorse variabili).

- A tale titolo non sono state assegnate risorse

### Art.3 – UTILIZZO DELLE RISORSE

Le risorse stabili pari a complessivi € 71.658,00 sono destinate per € 27.005,00 a sostenere la quota di spesa pari all'incidenza del fondo per le risorse umane della parte stipendiale relativa alla quota di progressione nella categoria liquidate nell'anno 2016 al personale in servizio in tale periodo ai sensi dell'art. 17, comma 2, lettera B del CCNL 01/04/1999.

La somma di € 6.290,00 sostiene la quota di incidenza stipendiale relativa alla indennità di comparto. La rimanenza pari ad € 38.363,00 rappresenta una quota disponibile delle risorse stabili che si somma alla quota del Fondo, relativa alle risorse variabili, destinata come al seguente capo. Le risorse decentrate parte variabile assommano ad € 181,00 alle quali va ad aggiungersi la quota di risorse stabili disponibili di € 38.363,00 per un totale disponibile complessivo di € 38.544,00.

Tale quota del Fondo è così ripartita:

#### LAVORO STRAORDINARIO

La somma di € 1.083,00 è destinata a sostenere l'importo di lavoro straordinario autorizzato al personale durante l'anno 2016 e dallo stesso effettuato realmente nello stesso periodo per esigenze di carattere eccezionale e nei limiti previsti dal contratto di categoria. Tale quota sull'anno 2012 ammontava ad euro 2.106,00 nel 2013 ad euro 1.874,00 nel 2014 ad euro 1.177,00. E' quindi rispettato il calo tendenziale del 3% annuo rispetto all'anno 1999.

#### RETRIBUZIONI PER INDENNITA' DI POSIZIONE E DI RISULTATO

La somma di € 17.042,00 è destinata alla retribuzione di posizione e di risultato delle figure di Categoria Giuridica D1 e D3 incaricate di funzioni dell'area delle posizioni organizzative secondo la disciplina degli artt. 8 e 11 del CCNL del 31/03/1999. Rimanenza: euro 20.419,00 parte da destinare al miglioramento della efficacia ed efficienza della azione amministrativa mediante la partecipazione di parte del personale a progetti obiettivi.

CONSIDERATO che durante l'anno 2016 la macrostruttura era quella riportata nell'allegato A alla deliberazione della Giunta, Deliberazione n° 30 del 22-02-2016 di oggetto "MACROSTRUTTURA Organizzativa della Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana approvata con deliberazione della Giunta n. 83/2014 e variata con delib. 141/2014; 60/2015; 112/2015; 142/2015; 149/2015; 5/2016 - Ulteriori modificazioni. Ai singoli settori sono assegnate le seguenti categorie di dipendenti ad esclusione della figura dirigenziale e delle Posizioni Organizzative:

#### SEGRETERIA GENERALE E PROTOCOLLO

- Fioranna Morganti Cat. D
- Giorgio Bargagli Cat. B

#### SERVIZIO FINANZIARIO

- Antonella Petrelli Brunati Cat. C
- Vilma Brammerini Cat. C

#### SERVIZIO GESTIONE RISORSE UMANE

- Emma Gatti Cat. D

#### PROTEZIONE CIVILE e AMBIENTE

- Firmati Francesco Cat D1 (da 01/01/2016 a 02/11/2016 Tempo Det.)
- Maurizio Lazzeroni Cat. D
- Silvano Tiberi Cat. D
- Gino Tamburelli Cat. C
- Lucia Botti Cat. B
- 

**DATO ATTO** della delibera n. 12 del 22/01/2018 di cui all'oggetto "Approvazione del Regolamento per la misurazione e valutazione della performance di Ente adeguato alla nuova organizzazione dell'Unione"

**CONSIDERATO** che il sistema di valutazione da applicare risulta quello approvato dalla Giunta con atto nr. 194 del 31/12/2014 al Capo " *Attribuzione della produttività collegata alla performance*" al punto 1) (il fondo per le politiche di sviluppo e delle risorse umane e per la produttività), al punto 2) (ripartizione del fondo) ed al punto 3) (valutazione della performance individuale e formazione della graduatoria) prevedono che:

#### <<.... **ATTRIBUZIONE DELLA PRODUTTIVITA' COLLEGATA ALLE PERFORMANCE INDIVIDUALI**

#### **1. IL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO E DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'**

*Ai sensi dei CCNL vigenti e sulla base delle voci in essi indicate, l'Amministrazione costituisce un fondo annuale, destinato al finanziamento degli istituti di sviluppo delle risorse umane ed, in particolare, del sistema di valutazione della performance di cui al presente Sistema.*

*Le risorse destinate dalla contrattazione decentrata integrativa, nell'ambito del fondo per le risorse decentrate, alla incentivazione delle performance individuali sono attribuite ai singoli Settori in proporzione al numero dei dipendenti assegnati allo stesso ed alle rispettive categorie di inquadramento secondo la seguente tabella di equivalenza:*

- Categoria A e B1: 1
- Categoria B3: 1,06
- Categoria C1: 1,13
- Categoria D1: 1,23
- Categoria D3: 1,41

*Dove ponendo pari a 1,00 il valore tabellare-base più piccolo dello stipendio di ingresso relativo alla categoria B1 (€ 19.536,91) calcolato con riferimento a 13 mensilità, tutti gli altri rapporti sono ottenuti dividendo i singoli valori tabellari delle altre categorie superiori per il suddetto valore-base della categoria B1.*

*I valori tabellari sono desunti dal CCNL del 21.05.2018 e cambieranno al cambiare dei contratti.*

#### **2. LA RIPARTIZIONE DEL FONDO**

*Il Servizio Sviluppo Risorse Umane, entro la fine di febbraio dell'anno successivo al periodo di valutazione, provvede a costituire il fondo, di cui al punto 1 precedente.*

*Il fondo è ripartito, dal Servizio Sviluppo Risorse Umane, ai singoli Settori in base al numero e alle categorie delle persone al 1° gennaio dell'anno di valutazione.*

#### **3. LA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE E FORMAZIONE**

## DELLA GRADUATORIA

*Il Servizio Sviluppo Risorse Umane, entro la fine febbraio dell'anno successivo a quello di valutazione, comunica ai singoli Settori, l'elenco dei dipendenti che possono essere valutati.*

*Ricevuto l'elenco di cui al comma precedente, il responsabile attribuisce ad ogni dipendente un punteggio, che corrisponde alla somma dei punteggi ottenuti nella valutazione delle capacità individuali e nella valutazione del raggiungimento degli obiettivi.*

*Nella attribuzione del compenso si terrà conto della categoria di inquadramento, sulla base del valore tabellare-base dello stipendio di ingresso, calcolato con la stessa metodologia prevista per l'assegnazione delle risorse destinate alla produttività dei singoli settori.*

*Per cui, il compenso spettante ad ogni dipendente sarà calcolato dividendo il budget del Settore per il numero dei dipendenti equivalenti (intendendo con ciò il personale calcolato sulla base dei parametri utilizzati per l'assegnazione del budget ai singoli Settori) e moltiplicando il valore così ottenuto per il coefficiente calcolato sulla base dello stipendio di ingresso, cioè:*

- Categoria A e B1: 1
- Categoria B3: 1,06
- Categoria C1: 1,13
- Categoria D1: 1,23
- Categoria D3: 1,41

*Fatto salvo quanto previsto dal successivo comma, il singolo importo è in ogni caso proporzionale alla presenza in servizio del dipendente nel corso dell'anno oggetto di valutazione.*

*Per partecipare alla liquidazione della produttività il personale deve avere in ogni caso garantito una soglia minima di presenza in servizio superiore a 360 ore lavorate.*

*I risparmi, che derivano dalla riduzione del singolo importo a causa della minore presenza in servizio del dipendente rispetto al limite delle 1.596 ore/anno, sono ridistribuiti all'interno dello stesso Settore di appartenenza ai singoli dipendenti in modo proporzionale alla valutazione attribuita. >>*

Quindi la distribuzione del fondo di euro 20.419,00 sarà ripartito nelle strutture secondo la suesposta formula.

L'attribuzione dei premi avverrà mediante la valutazione del raggiungimento degli obiettivi individuali e collettivi secondo le disposizioni del sistema approvato con le deliberazioni citate.

### Art. 4 – EQUILIBRI INTERNI DEL FONDO

Si procede, infine, all'analisi del rispetto degli equilibri interni relativamente ai vincoli imposti dalla normativa, previsti dal nuovo CCNL del 22/01/2004 in materia di equilibrio fra le risorse stabili e variabili e le voci di utilizzo. Nel dettaglio la normativa prevede che le risorse stabili, presenti nel fondo 2016 per un importo complessivo di € 71.658,00 sono destinate alla primaria copertura delle voci di spesa previste dall'art. 17 comma 2 lettera b) e c) e cioè:

lett. b – progressioni economiche

Anno	2012	2013	2014	2015	2016
consistenza nel fondo per	39.740,00	39.740,00	39.394,00	36.292,00	27.005,00

- art. 33, comma 4 – punti b) e c) CCNL 22/01/2004

Anno	2012	2013	2014	2015	2016
Indennità comparto	8.893,00	8.893,00	8.834,00	€ 8.212,00	6.290,00

Anno	2012	2013	2014	2015	2016
consistenza del fondo	48.633,00	48.633,00	48.228,00	44.504,00	33.295,00

Le parti concordano che le risorse stabili eccedenti le voci di spesa sopra riportate per € 20.419,00 sono destinate al finanziamento del raggiungimento degli obiettivi di performance.

Le parti danno atto che sono stati rispettati gli indirizzi e le prescrizioni contenuti nella delibera della G n°137 del 10/08/2015 di oggetto: contratto decentrato integrativo di area e di Ente CCDIE anni 2013-2014-2015 ex art.5 CCNL comparto regioni autonome locali prese atto, che si ritiene tacitamente rinnovato sino alle conclusioni delle trattative nazionali in corso per il rinnovo dei contratti collettivi della categoria pubblica amministrazione.

Il presente accordo decentrato sarà trasmesso al Revisore del Conto dell'Ente per la acquisizione del parere di sostenibilità economico-finanziaria.

(accordo Integrativo Economico 2016)

RSU AZIENDALE

Francesco Firmati

OO.SS. Provinciale (CGIL)

Roberto Presenti

OO.SS. Provinciale (CISL)

OO.SS. Provinciale (UIL).

Responsabile Servizi Finanziari/Risorse Umane  
Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetrana

Alberto Balocchi.